



BANCA VALSABBINA

BANCA VALSABBINA: NEL 2017 IN CRESCITA RACCOLTA, IMPIEGHI E PRESENZA SUL TERRITORIO

Brescia (BS), 15 marzo 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Valsabbina, la principale banca bresciana, ha approvato nella seduta di ieri il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, che mostra un ottimo andamento delle masse amministrare (raccolta, risparmio gestito ed impieghi), tutte in significativa crescita.

In particolare, si registra un notevole incremento della base di clientela, un deciso miglioramento della marginalità caratteristica, un miglioramento della qualità del credito e la conferma di una solidità patrimoniale d'eccellenza. Tali risultati sono stati ottenuti con il significativo contributo delle nuove linee di business e delle filiali di più recente insediamento, da cui sono attesi ulteriori benefici nel prossimo biennio.

I principali valori patrimoniali al 31 dicembre 2017, raffrontati con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente:

<i>Importi Euro milioni</i>	2017	2016	Variaz. %
Raccolta diretta da clientela	3.161	3.154	0,22 %
Raccolta indiretta	1.691	1.485	13,87%
<i>di cui gestita</i>	982	806	21,84 %
Raccolta complessiva	4.852	4.639	4,59 %
Impieghi per cassa	3.040	2.762	10,05%
Crediti deteriorati netti su impieghi	10,51%	13,71%	-23,34%
<i>di cui sofferenze nette su impieghi</i>	5,98%	7,08%	-15,54%
CET 1	15,17%	15,11%	0,40 %
TIER TOTAL	16,60%	16,83%	-1,37 %
Patrimonio	382	389	-1,80 %

La **raccolta complessiva** si attesta ad euro 4.852 milioni, in crescita del 4,6% rispetto all'esercizio precedente. Questo dato è particolarmente significativo e testimonia la bontà della scelta strategica di favorire sia la raccolta diretta, che quella indiretta.

Per quanto concerne la **raccolta diretta**, questa è stata pari ad euro 3.161 milioni, in crescita del 6,9% al netto della componente interbancaria del mercato collateralizzato "New Mic". Tale andamento, in un anno caratterizzato dalla crisi di alcune banche, è stato possibile grazie alla fiducia accordata dalla clientela



BANCA VALSABBINA

al nostro Istituto, riconosciuto come solido, un porto sicuro al quale affidare la propria liquidità. Le politiche commerciali sono state inoltre prioritariamente indirizzate alla crescita della componente gestita.

La **raccolta indiretta** si è attestata ad euro 1.691 milioni, in crescita del 13,9% rispetto all'esercizio precedente, grazie in particolare al positivo andamento delle sottoscrizioni di fondi comuni (+ 23,6%) e della raccolta assicurativa (+ 19,5%). Il risparmio gestito ammonta così ad euro 982 milioni (+ 21,9%), passando dal 54,3% al 58,1% del totale della raccolta indiretta. La penetrazione raggiunta dal nostro Istituto nell'ambito del risparmio gestito (triplicato nell'ultimo triennio) è il frutto di un'intensa attività di formazione della rete, che oggi conta su 50 "addetti private" inseriti in un percorso ad hoc, e di un modello "aperto", volto a soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di clienti, con prodotti sempre nuovi e tra i migliori sul mercato.

Gli **impieghi**, pari ad euro 3.040 milioni, evidenziano un'importante crescita di ben il 10,1% rispetto al 31 dicembre 2016. Dopo diversi anni di flessione, il miglioramento del contesto economico ha comportato un maggior utilizzo del credito bancario, a cui la Banca ha prontamente risposto offrendo ad imprese e famiglie una pluralità di strumenti di finanziamento, diversificati per tipologia di clienti e in grado di soddisfare le diverse esigenze. Positivo, in particolare, l'andamento della componente a medio termine; in questo ambito sono state effettuate oltre 1.000 operazioni di finanziamento a valere sulla legge 662/96 e garantite all'80% da Mediocredito Centrale per complessivi euro 221 milioni (+ 74,3% rispetto al 2016). Importante anche il sostegno dato alle famiglie per l'acquisto della casa, con più di 1.100 operazioni perfezionate per un importo di circa euro 125 milioni. Le erogazioni complessive a medio termine di tutto il 2017, a famiglie ed imprese del territorio, hanno sfiorato i 600 milioni, un record nella storia del nostro Istituto. E' continuata la politica di frazionamento del rischio di credito, l'importo medio delle operazioni effettuate nel 2017 è di euro 115.000. Infine, nell'ambito del programma di Acquisto Crediti vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione, al 31 dicembre 2017, i crediti acquistati hanno raggiunto la cifra di euro 89,5 milioni, permettendo a molte PMI fornitrici di enti pubblici di accorciare sensibilmente i tempi di incasso dei propri crediti.

Per quanto riguarda gli **indicatori della qualità del credito**, i crediti deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute) si sono ridotti dal 13,71% al 10,51% sul totale degli impieghi; in particolare, il rapporto sofferenze nette/impieghi risulta ora pari al 5,98%, rispetto al 7,08% dello scorso esercizio. A conferma delle politiche di accantonamento prudenziali costantemente perseguite negli ultimi anni, si evidenzia che la copertura dei crediti deteriorati ha raggiunto il 46,14% (49,25% includendo anche i crediti radiati di cui la Banca è ancora titolare e gli interessi di mora) ed in particolare quella delle sofferenze ha raggiunto il 55,84% (59,41% considerando i crediti radiati).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 382 milioni, in leggera riduzione rispetto allo scorso anno (-1,80%). I coefficienti patrimoniali **Common Equity Tier 1 (CET1)** e **Total Capital Ratio** ammontano rispettivamente al 15,17% e 16,6%, confermandosi largamente superiori alla media del sistema Bancario Italiano e a quanto richiesto dalle Autorità di Vigilanza.



BANCA VALSABBINA

Nonostante la complessa situazione congiunturale delle banche, la compagine sociale non ha avuto significative modifiche rispetto all'anno precedente. Il **numero dei soci** si attesta, al 31 dicembre 2017, a 38.519; mentre il numero dei **conti correnti** risulta in sensibile aumento, passando da n. 74.212 a n. 79.527. Tale crescita (superiore al 7%) dei conti correnti conferma la bontà della strategia adottata dalla Banca, che punta a creare presidi nei principali capoluoghi di provincia del Nord Italia al fine di raggiungere con la propria offerta di servizi un sempre maggior numero di clienti.

Di seguito sono riportate le principali risultanze del conto economico al 31 dicembre 2017:

<i>Importi Euro migliaia</i>	2017	2016	Variaz. %
Margine d'interesse	57.154	49.666	15,08%
Commissioni nette	30.379	27.348	11,08%
Margine di intermediazione	105.964	89.167	18,84%
Rettifiche di valore <i>di cui: - su crediti</i>	- 43.555	- 36.264	20,11%
<i>- su attività finanziarie</i>	- 7.362	- 2.734	169,28%
Risultato netto della gestione finanziaria	55.047	50.169	9,72%
Costi operativi (*)	65.591	62.502	4,94%
<i>Cost income</i>	<i>61,90%</i>	<i>70,10%</i>	- 11,69%
Risultato d'esercizio	-5.821	4.148	n.s.

(*) Il dato 2016 dei Costi operativi è stato normalizzato per neutralizzare l'effetto positivo del contributo relativo all'acquisto degli sportelli di Hypo Alpe Adria Bank.

Il **marginale di interesse** si attesta ad euro 57,2 milioni, in sensibile aumento (+ 15,08%) rispetto al 2016. Tale incremento è riconducibile ad un miglioramento del contributo dell'operatività della clientela, unitamente ad una significativa riduzione degli interessi passivi sulla raccolta.

Le **commissioni nette** ammontano ad euro 30,4 milioni, con un incremento dell'11,1% rispetto all'anno precedente. Prosegue in particolare il trend di crescita della voce "Servizi di Gestione e Intermediazione", che comprende i prodotti della Bancassicurazione e del Risparmio Gestito, segnando un + 17,7% nel 2017.

Il **marginale di intermediazione**, pari ad euro 106 milioni, registra un marcato incremento (+ 18,8%), sia per gli andamenti positivi degli aggregati sopra descritti, sia per l'incremento della componente "Utili su attività finanziarie disponibili per la vendita", che ha segnato un aumento di euro 6,4 milioni (+ 72,5%) rispetto all'anno precedente.

Le **rettifiche di valore su crediti** ammontano ad euro 43,5 milioni (euro 36,2 milioni nell'esercizio 2016). In continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti, sono proseguite le prudenti politiche di accantonamento della Banca, che includono anche le considerazioni derivanti dalla recente ispezione di Banca d'Italia. Le **rettifiche di valore su attività finanziarie** sono state negativamente influenzate, nostro



BANCA VALSABBINA

malgrado, dagli interventi (pari ad euro 5,5 milioni) effettuati a sostegno delle difficoltà del sistema bancario italiano.

Il **costo del credito**, rappresentato dal rapporto tra le rettifiche imputate al conto economico ed i crediti in essere, è pari all'1,51% (1,31% nel 2016), conseguente all'ingente sforzo fatto per effettuare accantonamenti prudenziali.

I **costi operativi** ammontano ad euro 65,6 milioni, contro gli euro 62,5 milioni dell'anno 2016. L'incremento risulta pari al 4,9%, principalmente identificabile in parte nell'aumento delle spese per il personale (+ 5,6%) ascrivibile all'ampliamento della rete commerciale e della struttura organizzativa, ed in parte alla riduzione della Voce "Altri Proventi/Oneri di gestione" (- 10,7%). Il cost/income (rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione) risulta in miglioramento assestandosi al 61,9% (contro il 70,1%).

Per la prima volta in questi anni di lunga crisi economica e finanziaria, il risultato di esercizio è negativo per euro 5,8 milioni, ed è influenzato da componenti non ricorrenti, quali ulteriori rettifiche prudenziali su crediti e ben euro 5,5 milioni di costi per il salvataggio di altri Istituti di credito. La solidità di Banca Valsabbina non è minimamente intaccata, anzi, la capacità di generare reddito è significativamente migliorata, grazie alle nuove linee di business introdotte ed al contributo delle filiali di più recente insediamento in centri nevralgici dell'economia del nostro Paese come Milano, la Brianza, Bergamo, Vicenza e Modena. Le aspettative per il prossimo biennio (piano strategico 2017/2019) prevedono un ulteriore miglioramento di questo trend che, unito ad una riduzione del costo del credito (sia per gli accantonamenti prudenziali effettuati in questi anni, che per il miglioramento del ciclo economico), consentirà il raggiungimento di utili significativi e di proporre dividendi soddisfacenti per i nostri soci. Già nei primi mesi del 2018 si registrano incoraggianti risultati economici.

Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. E' la principale banca di Brescia e da 120 anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico dei territori in cui opera, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI. Opera attraverso una rete territoriale che conta 70 filiali (50 in provincia di Brescia, 20 suddivise tra le province di Verona, Vicenza, Trento, Monza e Brianza e nelle città di Modena, Bergamo, Padova e Milano). Conta oltre 550 dipendenti, circa 8 miliardi di euro di masse gestite e un solido patrimonio che supera i 382 milioni di euro, con un CET 1 al 15,17%.

Ufficio stampa Banca Valsabbina

Community - Strategic Communications Advisers

Giulia Gabriele – giulia.gabriele@communitygroup.it

Tel. +39 344 0770070

Pasquo Cicchini – pasquo.cicchini@communitygroup.it

Tel. +39 345 1462429